

Spettacolo

Udin music in vore per riflettere sulle culture dell'Est

Un viaggio nella cultura e nelle tradizioni dei popoli dell'Est Europa fatto di una trama di suoni e parole. Sarà questo il suggestivo itinerario che caratterizzerà l'edizione 2014 di Udin Music in vore. Torna al Palamostre, infatti, lo spettacolo organizzato annualmente da **Cisl Udine - Union Teleo** in collaborazione con l'associazione Musicisti Tre Venezie, per far riflettere, in maniera del tutto originale, sulle diverse sfaccettature del mondo del lavoro. Il sipario del teatro udinese si alzerà venerdì 17 gennaio, alle 20.45.

Filo conduttore dello spettacolo - come rivela Est est, il sottotitolo scelto quest'anno per l'iniziativa - saranno, dunque, i Paesi dell'area europea orientale e le tante persone che hanno deciso di spostarsi da quelle zone in cerca di prospettive lavorative migliori in Italia e in particolare nella nostra regione. «Nel 2014 abbiamo voluto dedicare la manifestazione agli immigrati provenienti dall'Est, per sottolineare l'importanza della loro presenza e della loro attività nella realtà del nostro Paese. Chi pensa che queste persone vengano a rubare dei posti di lavoro agli italiani, è assolutamente in errore», osserva **Roberto Muradore**, segretario della **Cisl di Udine**.

Udin Music in vore intende affrontare temi delicati come il lavoro, la disoccupazione, l'emigrazione, ma attraverso la leggerezza e la bellezza della musica. La serata del 17 gennaio, che sarà presentata dalla frizzante Tiziana Cosmi insieme al cantautore Rocco Burtone, si aprirà con la musicista romena Natalia Colompar, che verrà accompagnata sul palco dalla Calatorul Band. Con la sua voce, vibrante e appassionata, l'artista condurrà lungo i paesaggi e le atmosfere delle sua terra evocati da canti popolari tradizionali. Proporrà, inoltre, brani jazz e soul e un ricordo per suo padre Andrei, grande jazzista scomparso recentemente che le insegnò a muovere i primi passi nella musica.

Lo show proseguirà poi con la verve travolgente dei friulanissimi Frizzi, Comini e Tonazzi. Il trio eseguirà anche la canzone Badanti, contenuta nel loro ultimo album dedicato ai mestieri. Nel programma della serata è previsto l'intervento di Angelo Floramo, direttore della biblioteca Guarneriana di San Daniele, nonché scrittore e slavista, che racconterà delle tradizioni culturali nei Paesi dell'ex Jugoslavia. Concluderà lo spettacolo la Maxmaber Orkestar, che trascinerà il pubblico in un vortice di canti e musiche d'origine zingara e balcanica, punto di congiunzione tra le culture latina, slava e germanica. L'ingresso al concerto è gratuito. Per essere sicuri di avere un posto a sedere, però, si consiglia di prenotare, telefonando allo 0432.246411.

Udin Music in vore ritornerà anche il giorno successivo, sabato 18 gennaio, con un appuntamento letterario all'Angolo della musica, in via Aquileia 89: alle 18, Angelo Floramo presenterà Balkan Circus, il suo ultimo libro pubblicato appena lo scorso autunno per Ediciclo. L'opera, a metà tra reportage narrativo di viaggio e mappa dell'anima, si snoda attraverso i Balcani intesi come epicentro quasi mitico di un'Europa ancora da scoprire.

Aurora Malta